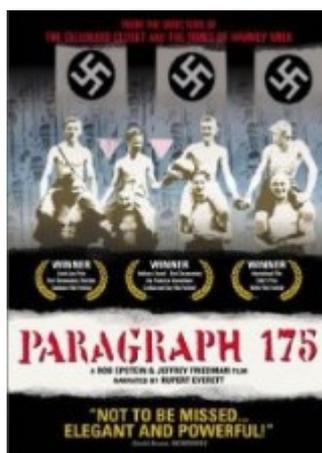


Triangoli rosa

Si apre nel Giorno della Memoria della Shoah, con un progetto a cura di Marco De Marinis, dedicato allo sterminio nazista degli omosessuali e realizzato in collaborazione con Il Cassero LGBT Center di Bologna, la XXVI rassegna LA SOFFITTA 2014



Lunedì 27 gennaio 2014, ore 16 in salone Marescotti, via Barberia 4 a Bologna si terrà la **conferenza** di Marco Reglia e, a seguire, la **proiezione** del film-documentario "Paragraph 175".

Spiega il curatore: "Fra le varie persecuzioni e strategie di sterminio di cui si resero protagonisti i regimi nazifascisti, quelle contro gli omosessuali hanno impiegato molto più tempo delle altre per essere riconosciute come tali, anche perché i pregiudizi e l'ostilità nei confronti degli omosessuali non cessarono certamente con la caduta di quelle dittature alla fine della Seconda Guerra Mondiale. Basti pensare che nella Germania Federale il famigerato articolo 175, che permetteva la condanna del reato di omosessualità, è rimasto in vigore fino al 1969. (...) Anche in questo caso, come per altri tipi di vittime della Shoah, è difficile stabilire il numero esatto delle persone che perirono nei campi di concentramento: le stime oscillano fra i 50.000 e i 250.000 omosessuali. (...) Non si tratta ovviamente soltanto di una questione di cifre, comunque ragguardevoli, ma del carattere odiosamente mirato e deliberato della persecuzione, la quale vide fra l'altro gli omosessuali, i "triangoli rosa" (dal derisorio segno di riconoscimento che li marchiava), oggetto di discriminazioni anche fra le varie popolazioni dei lager: reietti fra i reietti, ultimi degli ultimi, invisibili agli aguzzini e spesso alle stesse, altre vittime. (...) Quanto agli omosessuali, è di nuovo la cronaca nera recente a ricordarci di quanti pregiudizi e di quante discriminazioni siano oggetto ancora oggi (...)."

"PARAGRAPH 175" proiezione del film-documentario di Rob Epstein e Jeffrey Friedman (2000, 81'); con Rupert Everett narratore; premiato come miglior documentario al Festival del cinema di Berlino. Il film raccoglie la testimonianza di diversi uomini e donne che furono arrestati dai nazisti per omosessualità in base al paragrafo 175, la legge contro la sodomia del codice penale tedesco, che risaliva nella prima stesura al 1871, e che fu inasprita dai nazisti. Paragraph 175 racconta di un vuoto nella memoria storica ufficiale e ne rivela le conseguenze che ancora persistono, testimoniate dalle storie private di uomini e donne che le hanno vissute.